

SEPTEMBER 23rd - 25th, 2022

L'ITALIA S'È DESTA?

Anche per gli appassionati di musica classica il 2021 sarà un anno da ricordare

Cremona, 27 ottobre 2021 - I successi sportivi che hanno illuminato l'anno in corso con le vittorie italiane ai campionati europei di calcio e di pallavolo e alle Olimpiadi, sono stati, giustamente, ampiamente celebrati da tutti i media nostrani. I nostri campioni olimpici e iridati sono stati accolti in pompa magna dal Presidente della Repubblica e sono stati protagonisti di centinaia di apparizioni televisive e di interviste sui giornali nazionali.

Oltre ai Måneskin, gruppo rock che, al pari della nazionale di calcio, ha trionfato in una importante competizione europea, l'Eurovision Song Contest 2021, e che ha avuto (e ha tuttora, a quasi un anno dalla vittoria) una visibilità mediatica notevolissima, anche in altri settori della cultura italiana, e, nella fattispecie, della musica italiana, l'Italia ha avuto, quest'anno, dei riconoscimenti di enorme importanza, che finora non erano mai arrivati tutti insieme nello stesso anno: il violinista italiano **Giuseppe Gibboni** (20 anni, di Salerno) ha vinto il primo premio nel più importante concorso violinistico al mondo, il **Premio Paganini di Genova**. E pochi giorni prima due pianisti italiani, **Alexander Gadjevič** (26 anni, di Gorizia) e **Leonora Armellini** (29 anni, di Padova) hanno ottenuto rispettivamente il secondo e il quinto premio nel concorso pianistico più importante al mondo, il **Concorso Chopin di Varsavia**, conclusosi il 20 ottobre scorso. *"Non era mai successo che due italiani vincessero entrambi un premio in questo concorso. - dichiara Roberto Prosseda, Direttore Artistico di Cremona Musica International Exhibitions & Festival - E, per la prima volta, qui l'Italia ha trionfato anche con il pianoforte: infatti, dei 5 pianoforti disponibili, il pianoforte italiano Fazioli è stato scelto dal pianista che ha vinto il primo premio (il canadese Bruce Liu), e anche dal terzo e dal quinto classificato".*

Purtroppo questi traguardi non sono stati celebrati quanto le gesta sportive, ma ciò non toglie l'importanza del riconoscimento avuto dalla cultura italiana. Allora come non ripensare alle parole di Felix Mendelssohn, grande compositore tedesco, che così scriveva nel 1831, durante il suo soggiorno in Italia:

"L'arte, in Italia, ora è soltanto nella natura e nei monumenti; in questi essa rimane anche eterna [...] L'Italia non può conservare la gloria di essere chiamata il "paese della musica"; di fatto l'ha già perduta e ciò accadrà presto anche nell'opinione della gente, per quanto quest'ultima eventualità sia affidata al caso. Gli italiani trattano la musica come un articolo di moda, freddi, indifferenti, appena interessati ad una decorazione esteriore. Quindi non c'è da meravigliarsi del fatto che, se un qualche isolato talento vuole emergere, deve andarsene all'estero, dove è meglio apprezzato e può trovare il suo posto, e può sentire e imparare qualcosa di utile e di ispirato". (Felix Mendelssohn, lettera alla famiglia del 17 maggio 1831).

Per fortuna, l'Italia di oggi non è quella che Mendelssohn conobbe quasi 200 anni fa. Ci sono oggi molte realtà di eccellenza che promuovono l'eccellenza italiana anche nel settore musicale. Una città simbolo di questa filiera è sicuramente Cremona: culla della grande tradizione della liuteria (da Amati, Guarneri e Stradivari, fino ai grandi liutai contemporanei), e sede di molti centri di formazione, produzione e promozione musicale, tra cui l'Accademia Stauffer, dove Giuseppe Gibboni ha studiato, con Salvatore Accardo.

"Cremona Musica International Exhibitions & Festival è una manifestazione che sin dalla sua fondazione promuove le eccellenze musicali italiane, - dichiara Massimo De Bellis, Direttore Generale di CremonaFiere - e non a caso ha ospitato i due pianisti trionfatori a Varsavia: Leonora Armellini nel 2018 e Alexander Gadjevič il 25 settembre 2021, subito prima della sua partenza per Varsavia". Siamo quindi orgogliosi dei successi dell'Italia della musica, e proseguiamo il nostro lavoro perché le eccellenze musicali siano sempre più riconosciute e valorizzate, anche dai media e dalle istituzioni.



Cremona Musica (23-25 settembre) è la principale fiera al mondo per gli strumenti musicali d'alto artigianato, e si tiene ogni anno a Cremona, città natale di Stradivari e polo internazionale dello strumento musicale. Oltre agli strumenti creati dai maestri cremonesi, italiani, e internazionali, Cremona Musica ospita un calendario di eventi ricco e variegato, con concerti, mostre, masterclass, concorsi, conferenze, con artisti di livello mondiale. La manifestazione si svolge in sinergia e collaborazione con le Istituzioni del territorio: Comune, Camera di Commercio, Provincia e Associazioni di categoria, Museo del Violino oltre a Regione Lombardia e ICE-Agenzia. **L'edizione 2021** ha visto la partecipazione di 215 espositori da 23 paesi (42% esteri), con un programma di oltre 130 eventi in 3 giorni, 300 artisti e personaggi coinvolti fra concerti, masterclass e presentazioni e delegazioni di Buyer da 12 Paesi selezionati con il supporto di ICE-Agenzia.

Testori Comunicazione
Via Fiori Chiari, 10 - 20121 Milano
Tel. 02 4390230
www.ufficiostampa.milano.mi.it
press@testoricomunicazione.it



Nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, vedasi in particolare Regolamento U.E. n.2016/679 ([Leggi l'Informativa](#)) si rende noto che CremonaFiere è titolare del trattamento dei dati ai soli fini di invio materiale promozionale di manifestazioni fieristiche. Tali dati non verranno ceduti a terzi. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.196/2003 inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo info@cremonafiery.it oppure un fax al numero 0372/453374. Inoltre: l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.